

dei Servizi Immobiliari, nella seguente misura:
 1° lotto L. 103.000; 2° lotto L. 80.000; 3° lotto lire 69.000; 4° lotto L. 45.500; 5° lotto L. 28.000.

Dalla suddetta perizia, eseguita nell'interesse dell'Istituto, risulta che i valori attribuiti ai cinque lotti, si riferiscono ad una libera contrattazione, mentre in una vendita all'asta difficilmente sarà possibile raggiungere le cifre stesse.

Dato quanto sopra, per evitare che i beni Carotti possano essere acquistati da terze persone, ad un prezzo inferiore a quello di mercato, e a quello effettivamente da attribuirsi ai beni stessi è necessario che l'Istituto prenda parte alle operazioni di asta.

Il Direttore Generale chiede pertanto di essere autorizzato a fare quanto è necessario perché l'Istituto partecipi all'asta dei beni Carotti ed eventualmente si renda aggiudicatario dei beni stessi per un importo pari a quello stabilito nella perizia sopra riportata.

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.